

Mittente	Erizzo Sebastiano	Destinatario	
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Se mi furono grate et care le vostre da me tanto		
Contenuto	Le lettere dell'amata scritte su foglia di cedro hanno riportato la gioia nell'animo del giovane, il quale ora le affida nuovamente il suo cuore e cerca di convincerla a godere dei frutti del loro amore perché la vita è breve e i piaceri non colti potrebbero non tornare più. La invita per questo a togliersi la maschera della durezza e a non pensare agli ostacoli che possono frapporsi tra loro. Per convincerla di ciò compone una breve preghiera alla Bellezza come divinità che ha causato la sua malattia d'amore, affinché consigli saggiamente alla donna di sfruttare e godere dei frutti del loro amore, visto che presto le belle forme della giovinezza svaniranno. Ad ogni modo, il colore della carta su cui la donna ha scritto le sue parole d'amore al giovane fanno ben sperare, dacché il verde è il colore della speranza.		
Fonte	Vicenza, Biblioteca Bertoliana, CODICE G 387 (277), fondo Manoscritti Antichi, 31, cc. 264r-266v.		
Compilatore	Marconato Claudia		
